

Segreteria Generale

Prot. 495

Roma, 08/02/2021

Alle Società partecipanti ai Campionati di Pallanuoto
serie A1, A2 maschili e femminili e serie B maschile
a mezzo mail

e, p.c.

Al Gruppo Ufficiali Gara

Ai Comitati Territoriali della FIN

Sede

Oggetto: Aggiornamento delle misure integrative di sicurezza per la riduzione del rischio di contagio di COVID-19 nel corso dei Campionati Nazionali di Pallanuoto di serie A1 e A2 maschile e femminile ed estensione al Campionato di Pallanuoto di serie B maschile”.

Gentili Società,

la presente circolare normativa, la quale aggiorna e sostituisce le precedenti comunicazioni già emanate per lo svolgimento dei Campionati Nazionali di Pallanuoto di serie A1 e A2, contiene le misure relative alla riduzione del rischio di contagio di COVID-19 da applicarsi -unitamente alle Linee guida da adottare nelle piscine per le competizioni sportive (documento disponibile sul sito federale¹)- in tutti i Campionati Nazionali di Pallanuoto di serie A1 e A2 maschili e femminili, che sono estese al Campionato di serie B maschile.

Le disposizioni contenute nella presente circolare normativa, riferite alla stagione 2020/2021, sono adottate in conformità alle previsioni contenute nell'art. 218, comma 1, del Decreto Legge 19/05/2020 n. 34 recante disposizioni straordinarie in materia di regolamentazione dei campionati sportivi a seguito dell'emergenza sanitaria.

Disposizioni organizzative

- 1) Tutti i/le componenti di una squadra di pallanuoto (giocatori/giocatrici e staff) che devono partecipare ad un incontro devono sottoporsi a un tampone naso-faringeo antigenico rapido o

¹ Link: <https://www.federnuoto.it/home/federazione/linee-guida-covid-19.html>



- molecolare entro le 72 ore precedenti l'orario di inizio dell'incontro, da effettuarsi presso una struttura autorizzata.
- 2) Nel caso che un/una componente della squadra dovesse risultare positivo/a per COVID-19 al tampone, l'autorità sanitaria competente dovrà essere tempestivamente informata dalla Società e la persona positiva sarà isolata dal gruppo e seguirà il percorso previsto dalle autorità competenti. Tutti gli/le altri/e componenti della squadra, in funzione dei contatti avuti o meno con la persona positiva, seguiranno le indicazioni fornite dalle autorità stesse alle quali la Società darà massima collaborazione informando in anticipo dei protocolli di sicurezza adottati nell'impianto.
 - 3) La stessa prescrizione di cui al punto 1) trova applicazione nei confronti degli Arbitri, del Delegato/Commissario e **membri della Giuria** designati, con oneri a carico della FIN.
 - 4) È obbligatoria la sottoscrizione di una "dichiarazione di responsabilità" da parte del Presidente delle Società partecipanti all'incontro, secondo il fac-simile allegato, a garanzia del rispetto delle procedure previste, la quale dovrà essere consegnata al Delegato/Commissario federale e da esso verificata prima dell'ingresso delle Squadre nell'impianto. A questo scopo, il Delegato/Commissario federale sarà presente presso l'impianto a partire da due ore prima dell'orario della partita e la Società organizzatrice dovrà garantire l'assistenza logistica per consentire il corretto espletamento della predetta verifica. Alla "dichiarazione di responsabilità" del Presidente della Società devono essere obbligatoriamente allegati tutti i referti del laboratorio riguardanti i risultati negativi dei tamponi e le autodichiarazioni (anch'esse in allegato) di ciascun/a giocatore/giocatrice e ciascun/a componente dello staff.
 - 5) **La dichiarazione di responsabilità di cui al punto 4), senza allegati, deve essere anticipata alla FIN esclusivamente a mezzo mail, entro il termine delle ore 15.00 del giorno precedente stabilito per lo svolgimento della partita, al seguente indirizzo mail pallanuoto@federnuoto.it.**
 - 6) Nel caso di mancata produzione della "dichiarazione di responsabilità" del Presidente sul campo gara, di cui al precedente punto 4), l'incontro non potrà essere disputato e troveranno applicazione le sanzioni previste dal successivo paragrafo "Nome disciplinari".
 - 7) Nel caso di mancata produzione dell'autodichiarazione e/o del referto dell'esito del tampone, all'interessato non sarà consentito l'ingresso all'impianto e la conseguente partecipazione all'incontro.
 - 8) Oltre alla stretta osservanza e applicazione delle misure di sicurezza previste per la prevenzione del rischio di contagio emanate dalle autorità competenti e dalla Federazione Italiana Nuoto, si raccomanda di evitare incontri di allenamento con altre squadre, anche della stessa Società (per es. con quelle delle categorie giovanili). In particolar modo, la massima attenzione deve essere osservata nelle ore antecedenti l'incontro, dopo l'effettuazione del tampone, mantenendo isolati il più possibile i/le componenti del gruppo squadra. Allo scopo di limitare il più possibile i contatti fra i giocatori/le giocatrici, anche durante gli allenamenti, è opportuno considerare un programma di lavoro che privilegi il più possibile le attività di preparazione individuali allo scopo di ridurre i contatti stretti all'interno della squadra, in particolare nelle 48 ore precedenti il tampone in modo da facilitare la valutazione di eventuali contatti ad alto rischio da parte delle autorità sanitarie competenti.
 - 9) **Le società devono consegnare al Delegato/Commissario di cui al precedente punto 4) una lista separata degli accompagnatori non inseriti nella distinta della squadra, che possono essere autorizzate ad accedere nell'impianto.**

Ogni Società può richiedere l'accesso in Tribuna per i soggetti di seguito indicati:

- fino ad un massimo di tre componenti dello staff dirigenziale della Società in regola con il tesseramento dirigenti FIN;
- fino ad un massimo di due giocatori non a referto;
- 1 addetto stampa della società;
- fino ad un massimo di tre giornalisti;
- fino a quattro addetti alle riprese video e fotografi.
- Le Società sono tenute ad indicare nella lista consegnata al Delegato/Commissario anche il nominativo della persona delegata al controllo dei pass nominativi che dovranno essere forniti a cura delle società ai propri ospiti per agevolare i relativi controlli di accesso all'impianto e alla Tribuna.

Per i suddetti soggetti non sussiste obbligo di tampone purché vengano debitamente organizzati nell'impianto sia i percorsi che gli spazi in modo che non si possano determinare contatti con le squadre e con gli altri soggetti ammessi in campo gara.

La Società ospitante potrà inoltre inserire nella suddetta lista fino ad un massimo di tre autorità rappresentative degli enti locali e fino a tre dirigenti federali; per questi ultimi, saranno gli interessati a comunicare alla Società ospitante la loro presenza in tempo utile per poter essere inseriti nella lista. Nelle tribune andranno osservate le distanze minime di sicurezza, con obbligo di indossare le mascherine. Negli impianti con disponibilità di posti limitati (inferiore a 100 persone di capienza), non è consentito l'accesso alla tribuna.

La società ospitante deve assicurarsi che con un anticipo di 5 minuti dall'orario di inizio dell'incontro, le porte di accesso dovranno essere chiuse per impedire ingressi non consentiti.

- 10) Nel campo gara e a bordo vasca possono accedere esclusivamente i soggetti -in regola con le prescrizioni relative ai tamponi indicate nella presente circolare- di seguito indicati:
- 13 atleti + 5 staff per ciascuna squadra;
 - 2 bagnini + 1 addetto alla sicurezza;
 - delegato, arbitri e membri della giuria;
 - personale di pronto soccorso.
- 11) Qualora si verificassero casi di positività o quarantena determinanti l'indisponibilità di giocatori/giocatrici di una Società sino a un massimo di tre, la partita si disputerà regolarmente. Se il numero dei giocatori/giocatrici indisponibili fosse superiore a tre la partita sarà rinviata e le Società interessate si accorderanno con la Federazione Italiana Nuoto per la data del recupero. La quarantena, per considerarsi conclusa, deve terminare almeno tre giorni prima della data dell'incontro. Nel caso di ricorso alla cosiddetta "quarantena fiduciaria", lo stato di necessità dovrà essere attestato con apposita dichiarazione sottoscritta dal Medico sociale.

Norme disciplinari

In riferimento alle prescrizioni contenute nella presente circolare normativa e tenuto conto delle norme che attualmente impongono lo svolgimento delle competizioni a porte chiuse, fermo restando il rispetto delle già citate "Linee guida anti-covid", si comunicano i provvedimenti disciplinari nei quali possono incorrere le società in caso di mancata osservanza delle disposizioni emanate dalla FIN.

In particolare, si evidenzia che:

- a) in caso di tardivo o mancato invio della “dichiarazione di responsabilità” del Presidente prevista dal precedente punto 5), il Giudice sportivo -su segnalazione del Settore Pallanuoto- provvede a comminare la sanzione automatica di euro 200,00, salvo ulteriori provvedimenti che potranno essere adottati dallo stesso Giudice in presenza di eventuali e accertate conseguenze a danno della squadra avversaria e/o della FIN in conseguenza del comportamento omissivo della società;
- b) in caso di mancata produzione sul campo gara della “dichiarazione di responsabilità” sottoscritta del Presidente di cui al precedente punto 6), l’arbitro dispone la sospensione dell’incontro e il Giudice sportivo commina la sanzione della sconfitta tavolino con il punteggio di 0-5 e di un punto di penalità a sfavore della Società inadempiente, nonché l’applicazione della multa di euro 500,00, salvo diversa valutazione da parte del Giudice Sportivo Nazionale;
- c) in caso di presenza in tribuna di un numero di persone eccedente quello indicato nell’apposito elenco fornito dalle società -con le modalità e nei limiti stabili dal precedente punto 9- l’arbitro, dopo avere invitato i Dirigenti a liberare le tribune, può disporre la sospensione della partita. Il Giudice sportivo, in caso di sospensione dell’incontro, commina la sanzione della sconfitta tavolino con il punteggio di 0-5, l’applicazione di un punto di penalità a sfavore della Società inadempiente e l’applicazione della multa di euro 500,00 salvo diversa valutazione da parte del Giudice Sportivo Nazionale;
- d) in caso di comportamenti meritevoli di sanzione disciplinare per proteste, ingiurie, ecc., il Giudice sportivo può valutare, qualora detti comportamenti intervengano con la violazione delle regole anti-covid (mancato rispetto del distanziamento e/o dell’uso della mascherina), un’aggravante sanzionabile con una ammenda a carico della società pari a euro 200,00 in aggiunta alla sanzione individuale già prevista.

La Federazione Nuoto riconosce alle società partecipanti agli incontri dei Campionati in oggetto un contributo a titolo di partecipazione alle spese sostenute per l’effettuazione dei tamponi delle squadre, per il quale si rinvia a quanto previsto nelle normative partecipative dei rispettivi campionati.

Gli uffici del Settore Pallanuoto rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.


Il Segretario Generale
Antonello Panza
